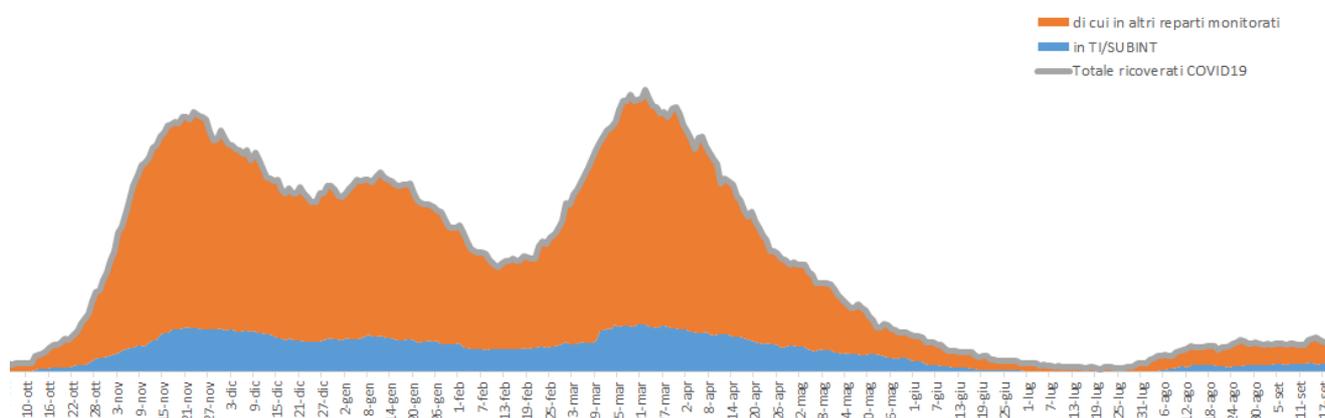


Modena, 21 settembre 2021

EMERGENZA COVID-19 AGGIORNAMENTO SETTIMANALE CONGIUNTO_35_2021

Nell'ultima settimana la percentuale di positività e il numero di nuovi casi si sono lievemente ridotti rispetto alla settimana precedente, mentre il numero di persone esaminate è rimasto invariato. Sostanzialmente stabile il numero dei ricoveri.

Sono **66 i pazienti Covid positivi ricoverati**, a lunedì 20 settembre, negli ospedali modenesi.



ANDAMENTO GENERALE

Casi

Il totale di positivi segnalati a livello regionale, lunedì 20 settembre, per la provincia di Modena è di **71.308** (erano **70.808** lo scorso 13 settembre).

Al **20 settembre** in provincia di Modena sono accertati **1.410** (erano 1.554 il 13 settembre, -9%) casi di persone con in corso l'infezione da Covid-19. Di questi, **1.344** sono in isolamento domiciliare o presso altre strutture.

Ricoveri totali

A lunedì 20 settembre sono **66** (erano **71** il 13 settembre, -7%) i pazienti assistiti in regime di ricovero negli ospedali della provincia. Da report regionale risultano ricoverati **53** pazienti covid positivi in AOU e **13** all'Ospedale di Carpi.

Persone in isolamento domiciliare

Ufficio Stampa e Rapporti con i Media Azienda UsI di Modena

Via San Giovanni del cantone 23 41121 Modena - Cell. 334 6394958

Internet www.ausl.mo.it/ufficiostampa Email: redazione.stampa@ausl.mo.it

YouTube [Ausl Modena](https://www.youtube.com/AuslModena) Twitter [@Ausl_modena](https://twitter.com/Ausl_modena) Facebook [AUSLModena](https://www.facebook.com/AUSLModena)

Al 20 settembre sono in isolamento 2.765 (erano 2.727 il 13 settembre, +1%) persone.
In particolare:

- **1.344 (erano 1.483) persone covid positive.** Dei positivi in isolamento domiciliare 10 sono accolti presso l'Hotel Tiby.
- **1.421 (erano 1.244) contatti stretti di casi accertati in isolamento.**

Stima della popolazione non suscettibile di infezione

Sono considerate “non suscettibili” tutte le persone che hanno già avuto l'infezione (documentata da un tampone molecolare o da un esame sierologico), consapevoli che anche la scienza non ha ancora espresso chiaramente per quanto tempo rimane protetta una persona che ha già avuto covid (nell'arco dell'intera pandemia) e quelle che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino. Anche in questo caso nella consapevolezza che una sola dose offre una protezione solo parziale, e che comunque, anche dopo il completamento del ciclo vaccinale, occorre un lasso di tempo tra l'inoculazione e l'inizio di questa protezione.

Si tratta dunque di una stima di popolazione non suscettibile, utile a misurare l'avanzamento della campagna vaccinale integrandolo con i dati a disposizione sulla popolazione della provincia che è già stata colpita da covid. Allo stesso tempo tale stima è una valida conferma della necessità che si rispettino ancora puntualmente tutte le misure di prevenzione e protezione.

Al 14 settembre il 21,6% della popolazione risulta ancora suscettibile. Tuttavia la quota di suscettibili aumenta al 29,9% se si considerano protette da vaccino solo le persone che hanno ricevuto entrambi le dosi di vaccino, che come noto fornisce una maggior protezione dall'infezione.

Considerando le fasce di età si rileva una forte disomogeneità, legata alla diversa copertura vaccinale. La percentuale di suscettibili decresce infatti notevolmente all'aumentare della fascia di età.

Questi dati confermano la necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione come utilizzo di mascherine, igiene delle mani e distanziamento sociale e di proseguire nelle attività di sorveglianza e di vaccinazione.